

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO MARKETING E COMUNICAZIONE D'AZIENDA

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	18
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	31
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	36
Commento agli indicatori	42

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: **Marketing e Comunicazione d'Azienda**

Classe: **L-18**

Sede: Bari

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa

Primo anno accademico di attivazione: 2009-10

Gruppo di Riesame. *Il gruppo di riesame è composto dai seguenti componenti:*

Componenti indispensabili

Prof. Fabrizio Flavio Baldassarre	(Coordinatore del CdS-Responsabile del Riesame)
Prof.ssa Arianna Di Vittorio	(Docente del CdS)
Prof.ssa Samuela L'Abbate	(Docente del CdS)
Sig.ra Petronilla Bruni	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)
Sig.ra Noemi Vallarelli	(Rappresentante degli studenti)

Sono stati consultati inoltre:

- altri docenti del CdS;
- rappresentanti degli studenti;
- Alumni del CdS attualmente nel mondo del lavoro;
- Dott.ssa Stefania Lanzillotti (Responsabile della Segreteria Studenti Economia)
- Prof. Giovanni Lagioia (Direttore del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa);
- Prof.ssa Rosa Calderazzi (Delegata del Direttore allo Sviluppo e Monitoraggio delle Attività Didattiche);
- Prof. Pierluigi Passaro (Delegato del Direttore all'Attività di Orientamento in ingresso);
- Prof.ssa Valeria Roncone (Delegata del Direttore all'Attività di Tutorato e Orientamento in itinere);
- Prof.ssa Paola Perchinunno (Delegata del Direttore alle Attività di Placement e Tirocini formativi);
- Prof. Antonio Leandro (Delegato del Direttore all'Internazionalizzazione e alla Gestione degli studenti stranieri);
- Prof.ssa Celeste Boccuzzi (Delegata del Direttore alla Gestione e Supervisione dei contenuti digitali e multimediali inerenti alla Comunicazione).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

- 08/09/2023
- 16/09/2023
- 11/10/2023

Oggetti della discussione:

- Struttura del rapporto di riesame
- Analisi delle principali questioni da affrontare per la compilazione
- Suddivisione dei compiti fra i membri del Consiglio di CdS per la compilazione
- Ascolto delle opinioni degli studenti e del mondo del lavoro
- Costituzione del Comitato di Indirizzo del CdS in Marketing e Comunicazione d'Azienda

I componenti del Gruppo del Riesame si sono scambiati opinioni, pareri e commenti anche via e-mail o per telefono. Inoltre, il Responsabile del Riesame, prof. Baldassarre, e la sig.ra Bruni, hanno più volte incontrato, anche singolarmente, i componenti del gruppo di lavoro.

I dati su cui si è basata l'analisi sono stati forniti dagli uffici di Ateneo o estrapolati dalle banche dati rese disponibili dal sistema di Ateneo ai fini del monitoraggio. In particolare:

- <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>
- http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?report=Anvur_Qd.rptdesign

Infine, è stata consultata e analizzata la RELAZIONE della COMMISSIONE PARITETICA per verificare e comparare sia i risultati principali in termini di elementi di forza e di criticità del corso sia le azioni correttive proposte.

Il Rapporto è stato presentato, discusso e approvato nel Consiglio del Corso di Studio Interclasse in Marketing dell'11 ottobre 2023 alle ore 13,00.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il presente Rapporto del Riesame Ciclico è stato presentato dal prof. Baldassarre, discusso nelle sue diverse componenti ed approvato durante la seduta del Consiglio di Corso di Studio (CCS) in Marketing e Comunicazione d'Azienda dell'11 ottobre 2023 alle 13,00.

Dopo ampia discussione ed analisi della relazione del documento circa gli obiettivi formativi, azioni che il CdS intende intraprendere, la tempistica della realizzazione nonché le modalità di verifica attraverso gli indici di valutazione che il Corso di Studi ha inteso adottare, la corrispondenza tra obiettivi e risultati ottenuti, ecc. il CCS in Marketing e Comunicazione d'Azienda ha approvato all'unanimità il Rapporto di Riesame Ciclico per l'a.a. 2023-2024.

A completamento della discussione sul Rapporto Ciclico del Riesame, si evidenziano sinteticamente i seguenti punti meritevoli di attenzione e di intervento:

- 1) nell'ambito dell'internazionalizzazione del CdS, potenziamento della comunicazione sul programma ERASMUS, ancora poco fruito dagli studenti MCA;
- 2) predisposizione di un più efficace tutorato in itinere, per supportare gli studenti ed evitare che "si perdano" lungo il percorso;
- 3) costante aggiornamento delle pagine web di ogni docente con i relativi programmi di esame in modo da rendere maggiormente fruibile agli studenti contenuti e modalità di esame;
- 4) coordinamento tra i docenti per la definizione di un periodo comune per l'espletamento delle prove intermedie (esoneri);
- 5) potenziamento del servizio di tirocinio formativo, con ricerca di organizzazioni che abbiano necessità di figure professionali nel marketing, per rendere il tirocinio un'esperienza più coerente con il percorso di studio.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS**. Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle</p>

		<p>parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Si è proseguita e consolidata l'indicazione del precedente Riesame, orientata a monitorare sia la soddisfazione in itinere da parte degli studenti del CdS che di coloro i quali hanno già completato il percorso (laureati). Una **maggior attenzione alle esigenze degli studenti**, seppur nella difficile fase della pandemia che ha attraversato questi anni, una proposta di **piano didattico più adeguato** ai tempi e un maggior **racordo con il mondo del lavoro** (imprese, società di consulenza, banche, organizzazioni pubbliche) hanno certamente consolidato il CdS in MCA come il percorso più scelto fra le triennali del Dipartimento. Il miglioramento dell'indicatore complessivo di **soddisfazione degli studenti** è testimoniato dal passaggio da 87,75% (risalente al 2017-18, anno del precedente Riesame) a 92,67% (a.a. 2021-22, ultimo anno validato da Uniba e ANVUR).

Appare incoraggiante il dato AlmaLaurea sul **tempo impiegato** dai laureati in MCA inferiore ai 5 mesi dalla laurea per il **reperimento del primo lavoro** così come la **percentuale di laureati entro la durata normale del CdS** passata dal 30,4% del 2018 al 58,6% del 2022. Una **criticità** intervenuta in questi anni è rappresentata nell'a.a. 2020-21 dalla chiusura del Corso di Laurea Magistrale in Marketing che, nella Interclasse in Marketing, era la naturale prosecuzione degli studi dei laureati triennali: questa decisione, maturata per una serie di problemi organizzativi, ha certamente reso di minore appeal il percorso triennale, per quanti lo sceglievano in funzione di una loro specializzazione nel campo del Marketing all'interno del medesimo Dipartimento. Questa criticità è stata, tuttavia, stemperata a partire dall'a.a. 2023-24 nel quale si è istituito un **Curriculum Marketing** nel percorso di **laurea magistrale in Economia e Management**, con l'obiettivo di offrire una opportunità di prosecuzione dell'approfondimento su **discipline di marketing** (*Global marketing e Omnichannel Marketing*) al secondo anno.

La pandemia da COVID-19 ha rappresentato una sfida importante che ha richiesto la necessità di adeguare in tempi brevissimi le modalità di proposta della didattica, mediante l'utilizzo di piattaforme web e di video lezioni da parte dei docenti, seguendo in questo le indicazioni prontamente fornite dall'Ateneo già dal II semestre dell'a.a. 2019-20. Sebbene dall'a.a. 2022-23 la didattica del CdS sia ripresa al 100% in modalità in presenza, talune delle risorse web e informatiche utilizzate durante il periodo pandemico hanno assunto una importante utilità anche dopo la pandemia, grazie alla possibilità di caricare materiali sulle piattaforme condivise da parte dei docenti ed alla possibilità di un utilizzo più consapevole di tali tecnologie da parte di docenti e studenti anche per attività di ricevimento.

Infatti, la pandemia ha prodotto un uso massiccio, in particolare, della piattaforma **MS Teams** che, al di là dell'utilizzo nei semestri nei quali era necessario erogare la didattica a distanza, ha favorito la **positiva messa a disposizione degli studenti di materiale didattico e programmi in formato digitale** anche da parte di docenti meno avvezzi all'uso di queste tecnologie.

Azione Correttiva n. 1	Aumento Interazione degli studenti con mondo del lavoro
Azioni intraprese	Si è incrementata e resa sistematica l'interazione con il mondo delle imprese attraverso testimonianze aziendali e seminari di manager e consulenti nelle diverse aree del marketing
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	La recente creazione (a.a.23-24) del format "I SEMINARI DI MCA" va nella direzione del consolidamento della presenza del mondo delle organizzazioni nella didattica di MCA e rende visibile sotto un unico "brand" le iniziative seminariali che vengono organizzate e promosse dai diversi docenti nei propri corsi ufficiali e al di fuori dei corsi stessi
Azione Correttiva n. 2	Aumento delle competenze informatiche degli studenti
Azioni intraprese	Sono stati proposti laboratori sulle "competenze trasversali" riguardanti le competenze informatiche fruibili indipendentemente dalla didattica disciplinare
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Ci si aspetta che la presente azione correttiva, consistente in una sistematizzazione di percorsi di apprendimento sulle competenze informatiche abbia un impatto positivo sugli indicatori relativi alla occupabilità, alla qualità del percorso didattico, all'attrattività del CdS e, più in generale, su tutti gli indicatori della didattica del gruppo A e del gruppo E della Scheda di Monitoraggio Annuale. I seguenti indicatori saranno oggetto di verifica annuale in occasione della analisi dei dati presenti nella SMA.

Azione Correttiva n. 2	Creazione di una consulta con le aziende
Azioni intraprese	Si è incrementata e resa sistematica l'interazione con il mondo delle imprese attraverso momenti di incontro, formale e informale, con stakeholders provenienti da imprese, pubblica amministrazione e mondo no-profit per cercare un dialogo permanente
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	La recente costituzione di un Comitato di Indirizzo permanente per il CdS dimostra la piena volontà di ascolto reciproco di bisogni e istanze da parte del mondo "esterno" e dei rappresentanti del CdS MCA

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a*
- *Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, stakeholders esterni*
- *Opinione degli studenti (Report ANVUR Uniba)*
- *Rapporto ALMALAUREA*

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA del corso di Laurea
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del corso di studio 2023-24
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
Upload / Link del documento: <https://manageweb.ict.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/corsi/corso-di-laurea-triennale-marketing-comunicazione-dazienda/scheda-corso-laurea-triennale-marketing-comunicazione-azienda>
- Titolo: SMA 2022
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC07, iC7 BIS, iC07 TER, iC26, iC26 BIS, iC26 TER
Upload / Link del documento:
- Titolo: Regolamento didattico CdS MCA 2023-24
Upload / Link del documento: https://manageweb.ict.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/a-a-2023-2024/marketing-e-comunicazione-dazienda/mca_regolamento-didattico-a-a-2023-2024.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Questionario Alma Laurea
Breve Descrizione: Prospettive di studio Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 9

Autovalutazione - Punto di Attenzione D.CDS.1.1

In fase di progettazione e revisione dell'offerta didattica, le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento sono state analizzate sia attraverso la **consultazione strutturata con il Comitato di Indirizzo** (costituito nel corso dell'a.a. 23-24), sia attraverso incontri individuali con manager aziendali, sia attraverso report con dati secondari (es. Alma Laurea ed Excelsior). Tali consultazioni e analisi di dati hanno consentito di specificare meglio gli obiettivi formativi del corso, i singoli insegnamenti e i relativi contenuti consentendo così di formulare un'offerta formativa in linea con le esigenze del mondo del lavoro, finalizzata a facilitare il successo formativo e il conseguente inserimento occupazionale degli studenti o una scelta più consapevole degli studi successivi (laurea magistrale o master).

Ulteriori consultazioni hanno riguardato anche alcuni dei laureati in MCA degli anni accademici precedenti che hanno consentito di evidenziare aree di miglioramento e fornito indicazioni per un affinamento rispetto alle potenzialità occupazionali dei laureati e al proseguimento degli studi.

In particolare, sono stati migliorati i contenuti di alcuni insegnamenti, inseriti ulteriori insegnamenti a scelta, i rapporti con il mondo imprenditoriale, realizzando eventi e seminari volti ad avvicinare gli studenti al mondo delle imprese e sviluppando business case in alcuni specifici insegnamenti.

Si segnala, in particolare, anche alla luce dei suggerimenti delle "parti interessate", la modifica di denominazione e dei contenuti di alcuni insegnamenti caratterizzanti, a partire dalla coorte di studenti immatricolati nel 2020-21:

1. *Fondamenti di Marketing e Marketing strategico* confluiscono in un unico insegnamento denominato **Marketing** (8 CFU) al 2° anno. Questo al fine di rimuovere il precedentemente segnalato rischio di accavallamento di contenuti didattici dei due insegnamenti precedenti.
2. Viene introdotto al 3° anno un nuovo insegnamento di **Digital Marketing** per adeguare la preparazione degli studenti su metodologie e strumenti del marketing digitale e delle nuove tecnologie, anche alla luce dell'evoluzione rapida e attuale dell'Intelligenza Artificiale.
3. L'insegnamento di *Economia e Tecnica della Comunicazione* (3° anno), denominazione piuttosto tradizionale ed ormai riduttiva, si trasforma, più modernamente, in **Comunicazione integrata di Marketing** che consente un netto aggiornamento dei contenuti del programma.
4. L'insegnamento di *Economia e Gestione delle Imprese* (al 1° anno, secondo semestre) cambia denominazione in **Management d'Impresa**.

5. L'insegnamento di Ragioneria Generale del primo anno è stato ridenominato *Economia Aziendale*, mentre *Ragioneria Applicata* (II anno) diventa **Bilancio d'esercizio e consolidato**.
6. *Diritto Commerciale* (II anno) diventa **Diritto dell'impresa e delle società**.

L'andamento generale del Corso di Laurea L-18 in Marketing e Comunicazione d'Azienda dimostra come esso sia in grado di mantenere la propria attrattività nel tempo malgrado si registri dal 2018 al 2022 un calo nel **numero di avvisi di carriera al primo anno** iC00a (da 487 a 411), mentre è in aumento il numero degli iscritti IC00d (da 1379 a 1407) e in **sostanziale incremento il numero di laureati** IC00h (da 168 a 251). Appare particolarmente significativo il **numero** (in valore assoluto) **di laureati entro la durata normale del corso** (iC02) che dal 2018 al 2022 si è praticamente **triplicato**, passando da 51 a 147.

Risulta sensibilmente evidente dai dati in possesso del Gruppo di Riesame l'effetto della pandemia e lo spostamento improvviso della didattica verso la modalità a distanza nel corso del 2020.

Il primo riflesso riguarda la **performance degli studenti** per la quale si rileva che l'indicatore iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del Corso di Studio che abbiano acquisito almeno 40 CFU) presenta una diminuzione da 48,5% del 2018 a 41,5% del 2021 (seppur con oscillazioni nei diversi anni).

Di contro risulta incoraggiante il dato relativo alla **percentuale di laureati entro la durata normale del corso** (iC02) che è significativamente in aumento nel 2022 rispetto all'anno del precedente riesame (2018), quasi raddoppiata passando dal 30,4% al **58,6%**, un dato decisamente straordinario e superiore rispetto alla media dell'intero ateneo e che attesta, con ogni probabilità, un riassetto nel 2022 del percorso didattico dopo il 2020 in lockdown e DAD anche nel 2021 e una **accelerazione degli studi** da parte di molti studenti, accompagnata dai risultati delle **azioni di miglioramento della didattica**, soprattutto sul versante delle **prove intermedie**, prassi ormai diffusa nella maggior parte dei corsi.

L'indicatore iC05 (**Rapporto studenti regolari/docenti** (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) mostra (ed è un segnale positivo) una diminuzione di cinque punti passando da 46 nel 2018 al 41 nel 2022, segnale di chiaro rafforzamento del corpo docente da parte del Dipartimento e del CdS.

Critico l'indicatore iC14 (che riguarda la **percentuale di studenti che proseguono nello stesso corso di studi al secondo anno**) mostrano nel periodo 2018-2021 un andamento negativo passando da 70,1% a 59,8%, evidenziando una performance di percorso decisamente superiore rispetto alla media di Ateneo (53,8%) e leggermente più alta della media geografica (38,9%).

Un segnale positivo rispetto alle attività di miglioramento della didattica negli anni precedenti, malgrado le difficoltà della pandemia, è confermato dall'indicatore iC22 (**Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**) che è passato dal 22,0% del 2018 al 24,3% del 2021, significativamente superiore rispetto al dato di ateneo (17,0%).

Altro dato in crescita sensibile che incoraggia verso ulteriori azioni di miglioramento è quello della **percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS** (iC25) che si incrementa di undici punti dal 75,6% del 2018 all'86,4% del 2022, così come quello (iC18) dei **laureati che tornerebbero ad iscriversi allo stesso corso**, cresciuto dal 47,4% del 2018 al 58,3% del 2022.

Questo dato è, peraltro, in linea con quello relativo alla rilevazione della **valutazione della didattica** (<https://reportanvur.ict.uniba.it/>) effettuato attraverso i questionari di rilevazione della **opinione degli studenti** che, per il Corso di laurea triennale in Marketing e Comunicazione, vedono un miglioramento della performance complessiva passando dall'87,75 dell'a.a. 2017-18 al **92,67% del 2021-22**. Questi dati, seppur positivi, devono necessariamente costituire un ulteriore impegno a **migliorare la qualità della esperienza didattica** nel suo complesso.

Il corso di laurea mantiene un buon livello di attrattività anche nei confronti di studenti provenienti da altre Regioni (iC03) con una percentuale pari al 9,2% nel 2022, che era del 6,8% nel 2018, dopo che nel 2020 era scesa a 5,5%, segno che dopo il periodo acuto della pandemia, c'è una ripresa dell'interesse di studenti non residenti in Puglia.

Criticità/Aree di miglioramento

Si ritiene fondamentale rendere più frequente e sistematica la consultazione del **Comitato di Indirizzo**, di recente istituzione. Finora le occasioni di confronto e stimolo ad esprimere pareri concreti sulla progettazione del percorso è stata occasionale e frammentata, basata su momenti di incontro informali e non strutturati.

Sebbene MCA risulti essere il CdS triennale più popolato in termini di nuove immatricolazioni (circa 400) fra quelli afferenti a quella che un tempo era la Facoltà di Economia dell'Università di Bari Aldo Moro, tuttavia si nota negli ultimi due anni un calo di nuovi iscritti che, al netto della diminuzione generalizzata di iscritti negli atenei convenzionali in Italia, è interessante monitorare rendendo sempre il CdS allineato alle esigenze del mercato del lavoro e ai bisogni di formazione espressi dai potenziali studenti che vengono intercettati nelle numerose occasioni di Orientamento in ingresso. È pertanto volontà e responsabilità del Coordinatore e di tutti i docenti di MCA individuare modalità e occasioni di miglioramento continuo in tutti gli aspetti della didattica e della comunicazione con gli studenti, potenziali e attuali.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- Titolo: Scheda SUA del corso di Laurea
 Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del corso di studio 2023-24
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
 Upload / Link del documento: <https://manageweb.ict.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/corsi/corso-di-laurea-triennale-marketing-comunicazione-dazienda/scheda-corso-laurea-triennale-marketing-comunicazione-azienda>
- Titolo: SMA 2022
 Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale 2022
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC07, iC7 BIS, iC07 TER, iC26, iC26 BIS, iC26 TER
 Upload / Link del documento:
- Titolo: Regolamento didattico CdS MCA 2023-24
 Upload / Link del documento: https://manageweb.ict.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/a-a-2023-2024/marketing-e-comunicazione-dazienda/mca_regolamento-didattico-a-a-2023-2024.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Questionario Alma Laurea
 Breve Descrizione: Prospettive di studio Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 9

Autovalutazione - Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Il carattere del CdS e le caratteristiche dei profili del laureato in MCA vengono dichiarati con chiarezza sia nella SUA-CDS sia sul sito web (nel regolamento didattico e nelle pagine di presentazione) sia nei singoli programmi dei vari corsi, utilizzando i descrittori di Dublino.

Gli obiettivi formativi per area e i risultati di apprendimento attesi sono esplicitati nella SUA-CDS, nel Regolamento didattico e nei programmi dei singoli insegnamenti, in modo tale da garantire coerenza con i profili individuati e consentire agli **studenti prospect** una scelta ragionata e pienamente consapevole e agli attuali di formarsi aspettative reali sul proprio percorso. I **principali obiettivi formativi** del corso di laurea in **MCA** sono:

- Fornire le conoscenze teoriche e pratiche per gestire con successo sfide e opportunità che sorgono nella gestione dei mercati di sbocco delle imprese.
- Sviluppare e rafforzare le risorse e le competenze nella gestione del rapporto con i consumatori.
- Formare figure professionali junior necessarie per l'analisi dei mercati, della concorrenza e per la definizione di un'offerta aziendale che soddisfi le esigenze dei consumatori. Il percorso formativo fornisce, infatti, allo studente un bagaglio di conoscenze di base aziendali e specificatamente di marketing, che consentiranno di poter comprendere i cambiamenti dei mercati e del mondo aziendale. Lo/La studente/studentessa in Marketing e Comunicazione d'Azienda al completamento del suo percorso di studi sarà in grado di:
- comprendere i fenomeni alla base della gestione d'impresa;
- svolgere analisi di mercato e strutturare indagini presso i consumatori volte a comprendere i fenomeni sociali ed economici alla base delle scelte di acquisto;
- elaborare strategie e tecniche operative volte alla soddisfazione delle esigenze sia dei consumatori sia delle imprese

Gli obiettivi del Corso sono chiaramente esplicitati anche negli incontri che sono tenuti regolarmente tra i docenti dei

corsi e gli studenti frequentanti. Ad inizio di ogni anno, ad esempio, viene organizzata una presentazione del Regolamento e dei programmi di esame dei corsi opzionali al fine di una compilazione consapevole del piano di studi. Tali incontri risultano utili ad allineare con chiarezza gli obiettivi con i profili in uscita.

L'offerta formativa rispecchia adeguatamente gli obiettivi formativi definiti. I contenuti disciplinari sono stati individuati in relazione agli obiettivi formativi del corso per tutte le discipline e in particolare per le discipline dell'area del marketing che caratterizzano il corso sono stati sviluppati anche in accordo con le aziende con l'obiettivo di avvicinare i due mondi per incrementare il placement. Per gli aspetti metodologici e quelli relativi all'elaborazione logico-linguistica per molti insegnamenti sono stati previsti **lavori di gruppo, business case** e presentazioni che consentono il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Si sono inoltre implementati laboratori e seminari su "Competenze manageriali" e "Soft skills", sempre più rilevanti nell'approccio al mondo del lavoro.

Criticità/Aree di miglioramento

Nel corso degli anni è stata riscontrata una comprensione non sempre ottimale del Regolamento didattico, in particolare con riferimento alle Attività a scelta ed ai corsi a scelta. In tale ottica i temi sono stati chiariti all'interno del Regolamento con una formulazione più efficace e più chiara e sono stati organizzati degli incontri ad hoc per la spiegazione dei punti maggiormente complessi del Regolamento didattico.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- Titolo: Scheda SUA del corso di Laurea

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del corso di studio 2023-24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a

Upload / Link del documento: <https://manageweb.ict.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/corsi/corso-di-laurea-triennale-marketing-comunicazione-dazienda/scheda-corso-laurea-triennale-marketing-comunicazione-azienda>
- Titolo: SMA 2022

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC07, iC7 BIS, iC07 TER, iC26, iC26 BIS, iC26 TER

Upload / Link del documento:
- Titolo: Regolamento didattico CdS MCA 2023-24

Upload / Link del documento: https://manageweb.ict.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/a-a-2023-2024/marketing-e-comunicazione-dazienda/mca_regolamento-didattico-a-a-2023-2024.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Questionario Alma Laurea

Breve Descrizione: Prospettive di studio Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 9

Autovalutazione - Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Il numero di CFU assegnato alle "Attività a scelta" ed alle "Altre attività" è chiaramente indicato nel Regolamento didattico, ove per ogni insegnamento sono declinati i contenuti del corso e gli obiettivi formativi. Il sito web di Ateneo assicura una adeguata evidenza delle attività di competenze trasversali, le quali sono state anche chiaramente inserite nel Regolamento didattico tra le Attività formative a scelta dello studente.

Il Dipartimento ha disposto che ogni CFU corrisponde ad 8 ore di didattica frontale corrispondenti a 25 ore di impegno individuale. L'Art. 4 del Regolamento didattico spiega chiaramente la suddivisione dei CFU tra le varie attività proposte, anche in termini di didattica erogata ed interattiva.

Fatto salvo il periodo Covid, l'Ateneo degli Studi di Bari Aldo Moro non prevede l'erogazione di didattica a distanza. Solo i seminari ed i Convegni, quando non sia possibile la modalità presenziale, possono essere erogati a distanza

oppure in modalità mista. Tali seminari non prevedono feedback e valutazioni individuali.

Durante il periodo Covid sono state attivate, per ogni insegnamento, alcune classi virtuali su Microsoft Teams. Sulle sezioni "Files" di tali classi, pur non utilizzate per l'erogazione della didattica frontale, viene conservato il materiale didattico a disposizione degli studenti. Alcuni docenti, invece, inviano online al rappresentante degli studenti il materiale didattico in modo che sia reso fruibile alle classi. Raramente sono stati riscontrati problemi con la condivisione del materiale didattico.

Criticità/Aree di miglioramento

Il Regolamento didattico è stato costantemente aggiornato anche in risposta ai dubbi che emergevano, anno dopo anno, nella interpretazione da parte degli studenti. Ad oggi il Regolamento didattico risponde, comunque, ad un format comune a tutto l'Ateneo barese, teso ad assicurare coerenza e fruibilità da parte degli studenti iscritti e dei potenziali studenti.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Le schede di insegnamento, che prevedono un format standard per tutto l'Ateneo, illustrano chiaramente contenuti, obiettivi e programmi degli insegnamenti, unitamente al materiale didattico necessario. Nel CdS non sono presenti insegnamenti integrati.

Le schede degli insegnamenti sono reperibili sia sulla pagina web personale del docente, presente sul sito DEMDI UNIBA, sia sul sito dipartimentale, e vengono abitualmente rese disponibili prima dell'inizio delle lezioni. Essendo un'operazione di raccolta centralizzata a livello dipartimentale, non vi è una parte specifica del sito del CdS dedicata alle schede di insegnamento.

Il CdS definisce lo svolgimento delle verifiche finali sulla scheda di ogni insegnamento. Non è invece attualmente presente una definizione dello svolgimento delle verifiche intermedie.

Le modalità di verifica sono demandate al singolo docente che, sulla base delle caratteristiche del corso, decide autonomamente in merito. Tali modalità sono comunque preventivamente discusse, per le vie brevi, con il coordinatore del CdS.

Le modalità di verifica sono descritte nelle schede degli insegnamenti e vengono illustrate agli studenti all'inizio di ogni attività didattica.

Criticità/Aree di miglioramento

Nel corso degli anni è emersa la necessità di coordinare e concordare tra i vari docenti, a livello temporale, le attività intermedie di verifica del profitto. In aggiunta, in alcune circostanze, le risposte ai questionari ANVUR hanno evidenziato una non perfetta chiarezza nella definizione delle modalità di accertamento finale per alcuni insegnamenti. Il punto in questione è stato affrontato direttamente dal coordinatore con i docenti interessati.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Il CdS pianifica l'erogazione della didattica in modo da agevolare e ottimizzare i tempi di studio e di percorrenza degli studenti fuorisede. Nello specifico, si cerca di fare in modo da erogare gli insegnamenti in giorni ben definiti della settimana, lasciando volutamente una o due giornate senza lezioni, che possono quindi essere dedicate interamente allo studio individuale o collettivo. Per quello che attiene alla progettazione dei corsi, è stata prevista una presenza significativa di testimonianze di manager, consulenti o professionisti esperti provenienti dal mondo del lavoro, che permettano di mettere in relazione la formazione strettamente accademica e teorica con quella più pratica offerta dai practitioners. Momenti di coordinamento, anche informali, sono tenuti costantemente tra docenti, coordinatore del CdS e rappresentanti degli studenti, in modo da allineare tempestivamente obiettivi e organizzazione delle verifiche.

Criticità/Aree di miglioramento

Si segnala l'importanza di aggiornare con maggiore tempestività il sito web nella parte relativa ai programmi di insegnamento e alle date degli esami.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RC-2023: Semplificazione del Regolamento didattico del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Talvolta è stata riscontrata una comprensione non sempre ottimale del Regolamento didattico, in particolare con riferimento alle Attività a scelta ed ai corsi opzionali di percorso. In tale ottica i temi sono stati chiariti all'interno del Regolamento con una formulazione più efficace e più chiara e sono stati organizzati alcuni incontri ad hoc per la spiegazione dei punti maggiormente complessi del Regolamento didattico.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Chiarire all'interno del Regolamento, attraverso una formulazione più efficace e più chiara, i punti sopra citati e organizzare incontri ad hoc per la spiegazione dei punti maggiormente complessi del Regolamento didattico.</i>
Indicatore/i di riferimento	SUA-CdS Sezione B, quadro B1
Responsabilità	Coordinatore.
Risorse necessarie	Non sono necessarie risorse specifiche.

Tempi di esecuzione e scadenze	<i>In occasione del prossimo aggiornamento del Regolamento.</i>
---------------------------------------	---

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2/RC-2023: Migliore coordinamento delle attività intermedie di verifica
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Nel corso degli anni è emersa la necessità di coordinare e concordare tra i vari docenti, a livello temporale, le attività intermedie di verifica del profitto.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Definire periodi predeterminati e non sovrapposti per l'espletamento delle prove intermedie.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>SMA: indicatori iC 21, iC23</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore.</i>
Risorse necessarie	<i>Non sono necessarie risorse specifiche.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Prossimo anno accademico.</i>

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n.3/RC-2023: Modalità di accertamento finale
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Maggiore chiarezza nella definizione delle modalità di accertamento finale per gli insegnamenti.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Definizione e chiarimento puntuali, in aula, delle modalità di accertamento finale con congruo anticipo rispetto all'espletamento delle prove.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Domanda 4 dei questionari ufficiali ANVUR sulla valutazione della didattica.</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore.</i>
Risorse necessarie	<i>Non sono necessarie risorse specifiche.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Prossimo anno accademico.</i>

Obiettivo n. 4	D.CDS.1/n.4/RC-2023: Aggiornamento dei programmi di insegnamento
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Rapido aggiornamento del sito web nella parte relativa ai programmi di insegnamento e alle date degli esami.</i>

Azioni da intraprendere	<i>Sensibilizzare il corpo docente del CdS rispetto alla necessità di aggiornare tempestivamente le pagine personali con tutte le informazioni relative ai loro insegnamenti</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Domanda 9 dei questionari ufficiali ANVUR sulla valutazione della didattica.</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore.</i>
Risorse necessarie	<i>Non sono necessarie risorse specifiche.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Secondo semestre dell'a.a. 2023/2024.</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell’erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l’accesso e l’adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L’organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l’autonomia dello studente e l’acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

*Rispetto al precedente Riesame ciclico, sono state previste dall'Ateneo una serie di iniziative volte all'orientamento in ingresso degli studenti (**Open days, Orientamento Consapevole, Progetto Orienteering, orientamento presso le scuole**) svolte sia online che in presenza, con la partecipazione del coordinatore e del corpo docente del CdS. È stato inoltre designato dal Dipartimento un Delegato all'orientamento in ingresso, che ne cura tutti gli aspetti specifici.*

*In aggiunta, rispetto al Riesame ciclico precedente, ove emergeva una criticità relativa al **possesso delle conoscenze iniziali** degli studenti, dopo confronti informali tra i docenti MCA, sono stati adottati alcuni correttivi a riguardo.*

In particolare, si è deciso unanimemente di azzerare le lacune formative pregresse al fine di rendere uniforme la preparazione iniziale degli studenti e permettere, quindi, una proficua frequentazione dei corsi.

*L'attivazione a partire dall'a.a. 2022-23 dei **pre-corsi di Matematica per l'Economia** e di **Economia Aziendale** (entrambi insegnamenti del primo semestre del primo anno di corso), e di **Inglese** (terzo anno) svolti prima dell'inizio del corso ufficiale e tenuti dagli stessi docenti dei corsi ufficiali, ha permesso di migliorare l'efficacia didattica e il successo di un crescente numero di studenti, in particolare del primo anno che, com'è evidente, rappresenta il momento di passaggio dall'impostazione meramente scolastica all'autonomia dell'organizzazione degli studi e del metodo di apprendimento. I pre-corsi sono stati finanziati dall'Ateneo*

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Azione Correttiva n. 1	<i>Necessità di rendere omogenee le conoscenze iniziali</i>
Azioni intraprese	<i>Recupero delle lacune formative pregresse al fine di rendere uniforme la preparazione iniziale degli studenti attraverso precorsi (Matematica per l'economia e Economia Aziendale)</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Azione già intrapresa negli ultimi due anni accademici, finanziata dall'Ateneo</i>

Azione Correttiva n. 2	<i>Internazionalizzazione del CdS</i>
Azioni intraprese	<i>È presente in Dipartimento un Ufficio Erasmus che guida gli studenti in tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento di un soggiorno di studio all'estero. Il CdS ha in più di un'occasione promosso l'opportunità di spendere almeno un semestre in una delle sedi Erasmus collegate incoraggiando gli studenti a partire sostenendo esami nella sede estera.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione è già stata intrapresa negli ultimi anni accademici, sensibilizzando gli studenti rispetto alla possibilità di recarsi all'estero. Per una questione meramente temporale, e per l'effetto della pandemia da COVID-19 che ha bloccato le partenze per quasi due anni, i dati attualmente disponibili non sono ancora in grado di recepire gli effetti delle azioni intraprese.</i>

Azione Correttiva n. 3	<p><i>Iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> a. <i>studenti con disabilità (DSA) e con bisogni speciali (BES);</i> b. <i>studenti lavoratori;</i> c. <i>studenti atleti.</i>
Azioni intraprese	<ol style="list-style-type: none"> a. <i>Agli studenti con disabilità o con bisogni speciali sono garantite le misure dispensative formulate nei piani didattici individualizzati a cura dell'Ufficio Disabilità dell'Ateneo; è ottima la collaborazione con il docente referente per la disabilità del Dipartimento, il quale riferisce prontamente delle situazioni specifiche di studenti con disabilità e del loro piano individuale.</i> b. <i>il Regolamento didattico prevede una ripartizione differenziata degli insegnamenti per gli studenti lavoratori che possono scegliere la modalità "studenti a tempo parziale" (SUA-CDS, quadro B1);</i> c. <i>per gli "studenti atleti" che praticano sport a livello agonistico, è stato previsto l'affiancamento di un tutor.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione è già stata intrapresa negli ultimi anni accademici. Si ritiene utile proporre un incontro di sensibilizzazione per tutti i docenti per far conoscere le disabilità relative a bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. Questo al fine di migliorare la comprensione di un approccio adeguato e senza malintesi fra studenti e docenti.</i>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione Punto di Attenzione D.CDS.2.1

La definizione degli elementi di autovalutazione del PdA D.CDS.2.1 riferito al CdS deriva dalla congiunta analisi dei documenti indicati, nonché del periodico monitoraggio dell'andamento del corso frutto delle riunioni, normalmente su base bimestrale o trimestrale del Consiglio di CdS.

Con riferimento al presente punto, il CdS usufruisce del servizio di orientamento e tutorato gestito dal Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa. Tale servizio si pone lo scopo di facilitare il reperimento di tutte le informazioni utili e necessarie per lo studente, affrontare con serenità e consapevolezza le difficoltà incontrate nel corso degli studi, incentivare e promuovere la comunicazione diretta dello studente con il corpo docente e migliorare l'organizzazione della didattica e sperimentare nuove soluzioni che consentano di accelerare e ottimizzare il percorso formativo. Il Dipartimento organizza, inoltre, attività di tutorato didattico-integrative, propedeutiche e di recupero (ai sensi della legge 170/2003 e del D.M. 198/2003), per lo svolgimento delle quali ogni anno vengono banditi assegni riservati a studenti senior, iscritti ai Corsi di laurea magistrale e di Dottorato di ricerca.

Lo studente-tutor opera sotto la costante supervisione del docente-tutor responsabile, ad integrazione delle attività didattiche, con compiti di ausilio agli studenti affinché raggiungano un'autonomia di studio, nel creare propri percorsi di autoapprendimento, nell'affrontare i propri limiti e nel risolvere le difficoltà del percorso di studio. Lo studente-tutor collabora col docente responsabile alla creazione ed alla sistemazione di materiali didattici ed esercitativi pensati per facilitare i percorsi di apprendimento, con ciò contribuendo anche alla propria personale crescita formativa. Dal punto di vista delle possibili aree di miglioramento individuabili in relazione a questo punto di attenzione, il confronto con gli studenti ha messo in luce che talvolta alcuni studenti non affrontino questo percorso di studi con la giusta consapevolezza di quelli che saranno realmente i profili in uscita potenziali.

Sono state previste dall'Ateneo una serie di iniziative volte all'orientamento in ingresso degli studenti (Open days, Orientamento Consapevole, Progetto Orienteering, orientamento presso le scuole) svolte sia online che in presenza, con la partecipazione del coordinatore e del corpo docente del CdS. È stato inoltre designato dal Dipartimento un Delegato all'orientamento in ingresso, che ne cura tutti gli aspetti specifici.

Con riferimento alle iniziative di orientamento in uscita, un elemento di criticità riguarda la circostanza per cui, secondo la rilevazione Almalaurea, in riferimento alla immediata spendibilità delle competenze apprese durante il corso nell'ambito degli impieghi lavorativi trovati dopo la laurea, il CdS presenta un valore non elevato, pari 27,3%. Occorre pertanto probabilmente guidare gli studenti, con il supporto delle aziende ed eventualmente degli studenti già laureati, nel contatto con gli operatori del settore anche dopo la laurea, perché la domanda non sembra mancare, mentre pare emergere un rapporto di incontro fra domanda e offerta.

Criticità/Aree di miglioramento

Negli ultimi anni il monitoraggio in entrata ed in itinere è stato efficacemente implementato, mentre vi sono dei margini di miglioramento relativi al monitoraggio delle carriere in uscita.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

<p>D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</p>	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione - Punto di Attenzione D.CDS.2.2

La definizione degli elementi di autovalutazione del PdA D.CDS.2.2 riferito al CdS deriva dalla congiunta analisi dei documenti indicati, nonché del periodico monitoraggio dell'andamento del corso frutto delle riunioni, normalmente su base bimestrale o trimestrale del Consiglio di CdS. Con riferimento al presente punto, nell'ambito del presente CdS, le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate, anche grazie alla redazione del syllabus. Il Corso non prevede delle conoscenze iniziali indispensabili, sebbene il contenuto di natura economica e manageriale di alcuni insegnamenti caratterizzanti del primo anno possa apparire piuttosto ostico per taluni studenti a seconda del loro background scolastico. Questa considerazione può spiegare il dato medio di conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma degli esami che gli studenti hanno valutato come sufficienti in misura del 83,82% (rilevazione a.a. 2021/22). Il dato di per sé non è assolutamente negativo e si segnala altresì come esso sia in sensibile aumento rispetto al momento in cui è stato redatto il precedente rapporto di riesame nel 2018 (il dato allora era pari al 79,88%). Ciò nonostante, questo elemento può rappresentare una potenziale criticità che deve essere monitorata con attenzione perché rappresenta la voce con il punteggio più basso nella valutazione della didattica nell'Opinione degli Studenti. Le attività di sostegno e supporto agli studenti sono legate ai percorsi di tutoraggio offerti dal Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa. Le conoscenze richieste sono chiaramente esplicitate nel Syllabus di ogni insegnamento. All'inizio di ogni ciclo di lezioni, ciascun docente verifica informalmente in aula la necessità di uniformare le conoscenze sugli argomenti pregressi necessari ad una efficace comprensione delle lezioni. Al fine di favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse tipologie di istituti scolastici superiori, i docenti provvedono al recupero, durante le prime lezioni di ogni insegnamento, delle lacune formative pregresse con l'obiettivo di rendere uniforme la preparazione iniziale degli studenti. In aggiunta, rispetto al Riesame ciclico precedente, ove emergeva una criticità relativa al possesso delle conoscenze iniziali degli studenti, dopo confronti informali tra i docenti MCA, sono stati adottati alcuni correttivi a riguardo.

In particolare, si è deciso unanimemente di azzerare le lacune formative pregresse al fine di rendere uniforme la preparazione iniziale degli studenti e permettere, quindi, una proficua frequentazione dei corsi.

L'attivazione a partire dall'a.a. 2022-23 dei pre-corsi di Matematica per l'Economia e di Economia Aziendale (entrambi insegnamenti del primo semestre del primo anno di corso), e di Inglese (terzo anno) svolti prima dell'inizio del corso ufficiale e tenuti dagli stessi docenti dei corsi ufficiali, ha permesso di migliorare l'efficacia didattica e il successo di un crescente numero di studenti, in particolare del primo anno che, com'è evidente, rappresenta il momento di passaggio dall'impostazione meramente scolastica all'autonomia dell'organizzazione degli studi e del metodo di apprendimento. I pre-corsi sono stati finanziati dall'Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

Per quanto attiene all'analisi delle criticità legate a questo punto, il Consiglio di CdS pone un'attenzione particolare al tema, ma anche i singoli docenti del corso cercano di avere un dialogo costante con gli studenti per ricevere le loro indicazioni. Le azioni di miglioramento: i docenti dovrebbero perseguire durante lo svolgimento dei corsi un dialogo costante con gli studenti, sia in aula, sia per il tramite dei loro rappresentanti, al fine di comprendere se sia necessaria una qualche parziale revisione dei contenuti di taluni corsi o revisione delle modalità di accertamento delle conoscenze. Tutti (studenti e docenti) concordano sull'utilità dei pre-corsi nelle materie del primo anno e di inglese.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

La definizione degli elementi di autovalutazione del PdA D.CDS.2.3 riferito al CdS deriva dalla congiunta analisi dei documenti indicati, nonché del periodico monitoraggio dell'andamento del corso frutto delle riunioni, normalmente su base bimestrale o trimestrale del Consiglio di CdS. Con riferimento al presente punto, il CdS non prevede curricula e non prevede la possibilità di presentare piani di studio individuali. Il regolamento didattico chiarisce in maniera esaustiva le metodologie didattiche, stabilendo la possibilità per lo studente di avvalersi di talune attività a scelta, in ottemperanza a quanto stabilito nel piano didattico del CdS. Il corso non prevede obblighi di frequenza, andando incontro in questo modo alle esigenze di chi, per esigenze personali, lavorative o familiari, si trovi impossibilitato a seguire le lezioni. Sono altresì riconosciute le attività (insegnamenti e/o laboratori organizzati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro) per l'acquisizione delle "Competenze trasversali". Le modalità di accesso alla didattica personalizzata e individualizzata per studenti e studentesse disabili e/o in presenza di DSA è in linea con la normativa e le linee guida di Ateneo vigenti. Ad oggi non sono emerse difficoltà o esigenze significative; nel caso in cui dovessero presentarsi tali esigenze, sarebbero affrontate tempestivamente dal Delegato alla disabilità del Dipartimento che fa parte del corpo docente e che collabora nella stesura di piani didattici individualizzati insieme agli organi di Ateneo.

Si evidenzia come siano possibili percorsi di miglioramento in relazione alle possibilità di incontri fra studenti del CdS per la preparazione condivisa di momenti di approfondimento legati ai contenuti del corso. Gli studenti dell'Ateneo sono organizzati in numerose associazioni studentesche, ma esse si rivolgono al Dipartimento di riferimento nel suo complesso e non allo specifico CdS. Taluni studenti hanno manifestato l'esigenza di poter disporre di qualche spazio per questi momenti di incontro, ma l'attuale organizzazione logistica della struttura rende non facile procedere in questa direzione. Per quanto riguarda l'attenzione agli studenti con particolari problematiche (ad esempio studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...), i docenti del CdS manifestano una buona

disponibilità e attenzione (sebbene non sia desumibile un dato specifico per queste situazioni, si è in presenza di **due dati incoraggianti** del sondaggio di valutazione degli studenti, pari al **96,7% di studenti soddisfatti** fra i frequentanti in merito alla disponibilità del corpo docenti (reperibilità e disponibilità a dare chiarimenti e spiegazioni) e al 93,9% fra i non frequentanti. Va rilevato però che tale disponibilità sia prevalentemente legata ad iniziative e disponibilità a livello personale dei singoli docenti.

Ogni eventuale esigenza specifica viene tempestivamente affrontata dal Coordinatore e dal gruppo docente del CdS. Ad oggi sono state affrontate, ad esempio, problematiche ascrivibili agli impegni sportivi dei cosiddetti “studenti atleti” attraverso la predisposizione di piani didattici adeguati alle tempistiche di studio. In aggiunta, agli **studenti Erasmus** è stato consentito di svolgere gli esami di profitto in lingua inglese, laddove avessero difficoltà con la lingua italiana. Durante il periodo del Covid, inoltre, sono state previste sedute telematiche per gli studenti che, per ragioni di salute, non fossero in grado di presenziare alle sedute di laurea. Per gli studenti lavoratori è prevista la possibilità di un piano di studi a tempo parziale.

Criticità/Aree di miglioramento

L’analisi delle criticità legate a questo punto è oggetto di costante monitoraggio da parte del Consiglio di CdS, come desumibile dai verbali dei Consigli e delle riunioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Riprendendo gli spunti offerti dall’analisi svolta nel box precedente, possibili aree di miglioramento riguardano la possibilità di favorire maggiori momenti di incontro “strutturati” fra gli studenti che possano essere interessati a momenti di studio condiviso, elaborazione progettuale o approfondimento e fra gli studenti che si trovano in situazioni particolari (fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, ...) e una rappresentanza del corpo docente o del Consiglio di CdS.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all’estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2022
Breve Descrizione: Gruppo B- indicatori di internazionalizzazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC10, iC11, iC12
Upload / Link del documento:
- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Sezione B- esperienza dello studente
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B5
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Questionario Alma Laurea
Breve Descrizione: Condizioni di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 5

Upload / Link del documento:

- Titolo: Questionario Alma Laurea

Breve Descrizione: Conoscenze linguistiche

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 8

Upload / Link del documento:

Autovalutazione - Punto di Attenzione D.CDS.2.4

La definizione degli elementi di autovalutazione del PdA D.CDS.2.4 riferito al CdS deriva dalla congiunta analisi dei documenti indicati, nonché del periodico monitoraggio dell'andamento del corso frutto delle riunioni, normalmente su base bimestrale o trimestrale del Consiglio di CdS. Ai fini della redazione della presente scheda, è stato realizzato anche un incontro con il delegato all'internazionalizzazione del Dipartimento afferente, che ha sottolineato l'importanza e il valore potenziale del doppio titolo e degli scambi Erasmus.

Con riferimento al presente punto, il CdS presenta una situazione in cui gli sforzi prodotti in direzione di una maggiore internazionalizzazione del corso sono stati già rilevanti, ma dove al tempo stesso si possano ottenere ancora risultati migliori. Con riferimento al sostegno della mobilità degli studenti per periodi di studio, il CdS presenta un rilevante numero di accordi Erasmus che possono essere utilizzati dagli studenti, pari a 30, spendibili su 10 diversi paesi europei. Tale numero di accordi risulta in crescita rispetto agli ultimi anni.

Il corso è attivo anche nell'accoglienza di studenti Erasmus di altre Università e nei confronti di questi studenti, molti corsi del CdS offrono la possibilità di un percorso dedicato di apprendimento in lingua inglese dei contenuti del corso. Da questo punto di vista, si potrebbe puntare a far sì che tutti i corsi dell'offerta formativa arrivino ad offrire questa possibilità.

Dal punto di vista delle possibili aree di miglioramento individuabili in relazione a questo punto di attenzione, si segnala in primo luogo come, in particolare nel periodo pandemico, lo svolgimento di concrete esperienze di mobilità all'estero per gli studenti iscritti al CdS sia stata in diminuzione, per via sia delle difficoltà organizzative, sia delle normative che regolavano la mobilità fuori dai confini nazionali, sia, presumibilmente, i timori di una buona parte degli studenti nel viaggiare in particolare nei momenti più acuti della pandemia. Un altro elemento su cui si ritiene di poter migliorare riguarda l'attivazione di opportunità per gli studenti di esperienze all'estero (di tirocinio o altro ancora) diverse dall'esperienza Erasmus. Su questo punto, sono emerse singole esperienze, ma si avverte la possibilità di una modulazione e offerta più sistematica da parte del CdS. Appare infine da migliorare la presenza di docenti stranieri, che è limitata a qualche intervento seminariale di docenti stranieri in visiting o in mobilità Erasmus e di studenti stranieri, che risultano ancora in basso numero.

Criticità/Aree di miglioramento

Oltre ad incrementare il numero degli studenti che si recano all'estero con i progetti Erasmus, il CdS si propone di erogare alcuni insegnamenti e/o seminari in lingua inglese, in modo da accrescere la dimensione internazionale della didattica.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione - Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Con riferimento al presente punto, il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali: secondo il Regolamento Didattico, la valutazione del profitto è svolta con esame orale o scritto a seconda del programma di insegnamento. La votazione è espressa in trentesimi o in idoneità. Possono essere istituite prove intermedie che concorrono alla verifica finale. Il calendario degli esami di profitto, delle prove intermedie e delle lezioni è stabilito e reso pubblico in conformità alle normative vigenti. Il numero annuale degli appelli non è inferiore a otto. Gli appelli sono distribuiti lungo l'anno accademico in conformità al regolamento didattico di Ateneo, evitando, di norma, la sovrapposizione con i periodi di lezione. Lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali è demandato alle scelte dei singoli docenti ma le modalità di verifica sono adeguate e ad oggi non sono state evidenziate criticità in tal senso. Le schede degli insegnamenti definiscono in maniera chiara le modalità di verifiche finali. Le modalità di verifica intermedia, invece, vengono chiarite dai docenti in aula. Il coordinatore del CdS monitora l'andamento delle verifiche attraverso una interazione continua con i rappresentanti degli studenti, ma non è previsto un monitoraggio ufficiale.

Al termine del percorso didattico-disciplinare è prevista una prova d'esame finale con l'attribuzione di 3 CFU. La prova finale utile al conferimento del titolo di studio consiste nella discussione orale con un organo collegiale di un tema relativo a un argomento specifico in una disciplina del percorso formativo a scelta dello studente. Il tema va scelto tra le discipline del corso di laurea magistrale. La richiesta dell'argomento deve essere effettuata almeno un (1) mese prima dell'inizio della sessione di esame di laurea. La tesi è discussa davanti ad un'apposita Commissione di docenti, che esprimerà la valutazione complessiva in centodecimi, con eventuale attribuzione della lode. Ai fini della valutazione della prova finale, la Commissione dispone da 0 a 4 punti, con la possibilità di un massimo di ulteriori 3 punti aggiuntivi in presenza di determinati requisiti del percorso di carriera. Tre sessioni di laurea sono previste in ogni anno accademico nei seguenti periodi: da maggio a luglio; da ottobre a dicembre e da febbraio ad aprile.

Sia il corpo docente che quello studentesco ritengono che le modalità di verifica adottate siano idonee per il raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS, che le stesse siano chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e che vengano espressamente e puntualmente comunicate agli studenti. A tale proposito, la valutazione della didattica eseguita in base ai questionari elaborati dagli studenti riporta un valore **del 92,3% di studenti del CdS soddisfatti** in merito alla **chiara definizione delle regole d'esame**.

Criticità/Aree di miglioramento

L'analisi delle criticità legate a questo punto è oggetto di costante monitoraggio da parte del Consiglio di CdS e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Gli aspetti che presentano una componente di criticità che può essere sottoposta ad aree di miglioramento sono sostanzialmente due: 1) appare migliorabile il già citato dato sulla

soddisfazione degli studenti riguardo alla comunicazione delle modalità di svolgimento d'esame, sebbene tale dato risulti pari al 92,3% e sia dunque da considerare in valore assoluto un ottimo valore; 2) il CdS non compie un'attività di monitoraggio costante e strutturata sull'andamento delle verifiche dell'apprendimento al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento, ad esempio rilevando se vi sono insegnamenti che presentano maggiori difficoltà per gli studenti o nelle quali il carico didattico è ritenuto sproporzionato rispetto ai crediti assegnati. Le modalità di verifica dell'apprendimento, cioè, non sono monitorate nell'ambito del Consiglio di CdS ma sono demandate ai singoli docenti. Le modalità di verifica intermedia, pur venendo chiarite dai docenti in aula, non sono soggette ad un monitoraggio da parte del CdS né evidenziate nelle schede degli insegnamenti. Questa potrebbe rappresentare un'area da sottoporre sicuramente a miglioramento.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

<p>D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza</p>	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
---	---

Autovalutazione - Punto di Attenzione D.CDS.2.6

L'analisi del PdA D.CDS.2.6 non è stata realizzata in quanto il CdS in oggetto svolge la sua attività formativa totalmente in presenza e non è configurato come un CdS integralmente o prevalentemente a distanza.

Criticità/Aree di miglioramento

Non rilevabili

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	DEM.DI.MCA.2/01/RC-2023: Internazionalizzazione del corso
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Incrementare il profilo di internazionalizzazione del corso, mediante un incremento significativo di crediti conseguiti all'estero da parte degli studenti iscritti al CdS,</i>
Azioni da intraprendere	<i>Favorire i percorsi Erasmus degli studenti del CdS. Supportare gli studenti stranieri interessati all'iscrizione al CdS.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Indicatore SMA iC10 (% di CFU conseguiti all'estero dagli studenti) Indicatore SMA iC11 (% di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero)</i>
Responsabilità	<i>Consiglio del CdS; coordinatore del Corso di Studio; responsabili di accordi Erasmus del Dipartimento appartenenti al Consiglio del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>La misura è raggiungibile con un impegno dedicato dei docenti del corso di studio e con il supporto di un'unità amministrativa di supporto alla didattica</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Obiettivo in 3 anni: iC10 dal 4,9% al 15,0% Obiettivo in 3 anni: iC11 dal 20,4% all'80,0%</i>
Obiettivo n.	DEM.DI.MCA.2/02/RC-2023: Conoscenze in ingresso
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Rendere l'impatto iniziale degli studenti con il CdS più adeguato alle conoscenze presenti al momento dell'inizio del percorso di studi</i>
Azioni da intraprendere	<i>Favorire la comprensione dei contenuti fondamentali del corso nelle attività di orientamento in entrata; migliorare le attività di tutoraggio, in particolare sui profili di matematica, economia aziendale e diritto privato rivolte agli studenti del primo anno</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Indicatore IND1 opinione studenti (conoscenze preliminari sufficienti)</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>La misura è raggiungibile con un impegno dedicato del Coordinatore e con il supporto di un'unità amministrativa di supporto alla didattica</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Obiettivo in 3 anni: IND1 dall' 84,5% al 90,0%</i>
Obiettivo n.	DEM.DI.MCA.2/03/RC-2023: Chiarezza modalità d'esame
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Migliorare la comunicazione con gli studenti sulle modalità di svolgimento delle prove d'esame in itinere del CdS</i>
Azioni da intraprendere	<i>Monitorare l'inserimento delle informazioni da parte dei docenti nelle schede dei corsi; verificare la corrispondenza fra quanto dichiarato nelle schede e il sostenimento effettivo delle prove</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Indicatore IND4 opinione studenti (chiarezza definizione modalità d'esame)</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>La misura è raggiungibile con un impegno dedicato del Coordinatore e con il supporto di un'unità amministrativa di supporto alla didattica</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Obiettivo in 2 anni: IND4 dal 92,3% al 95,0%</i>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il corso di studio dal punto di vista delle risorse docenti mantiene negli anni la piena adeguatezza (per numerosità e qualificazione), essendo la quasi totalità degli insegnamenti coperti da docenti interni.

Il punto di debolezza segnalato nel precedente rapporto di riesame e rappresentato dalla copertura dell'insegnamento dei corsi di Istituzioni di Economia Politica, insegnamento di base al primo anno, è ormai da due anni accademici coperto da docenti strutturati del Dipartimento. I **servizi di supporto alla didattica** e le infrastrutture didattiche sono sostanzialmente migliorate rispetto alla precedente edizione del riesame: la criticità precedentemente segnalata che riguardava la **rete wi-fi e la sua fruibilità** da parte di studenti e docenti è stata risolta grazie anche agli investimenti fatti nel periodo Covid-19, con router e ripetitori di segnale che adesso rendono **accessibile** la connessione in tutti i luoghi della didattica.

Azione Correttiva n. 1	<i>Copertura insegnamento di Istituzioni di Economia Politica</i>
Azioni intraprese	<i>Il Dipartimento ha reclutato un ricercatore e un professore di II fascia nello specifico SSD</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Criticità risolta</i>
Azione Correttiva n. 2	<i>Ammodernamento tecnologico di tutte le aule</i>
Azioni intraprese	<i>Acquisto di tecnologie all'avanguardia durante il periodo pandemico per assicurare lo svolgimento dell'attività didattica in presenza e/o da remoto.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Azione già completata salvo ulteriori possibili miglioramenti.</i>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione - *Punto di Attenzione D.CDS.3.1*

I docenti del CdS sono adeguati per numerosità e qualificazione. Circa il 95% dei docenti su insegnamenti di base e caratterizzanti è di ruolo. Tutti i corsi sono tenuti da docenti del dipartimento (quadro B3 della SUA). Nello specifico, risultano **docenti di riferimento** del CdS e, pertanto, titolari o affidatari di insegnamenti ufficiali del CdS 8 ricercatori, 7 professori di seconda fascia e 1 professore ordinario. Nella progettazione del corso e nella attribuzione dei compiti didattici si è tenuto conto del legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi e didattici del CdS, in modo che sia gli studenti sia i docenti ne possano beneficiare. Negli ultimi tre anni, grazie ad un significativo investimento di risorse da parte dell'Ateneo, si sono incrementate le **borse disponibili per i tutor** e questo ha consentito di avere a disposizione del CdS un maggior numero di persone per attività di orientamento e assistenza *in itinere*. Il **tutorato didattico** è stato implementato nelle materie segnalate dagli studenti del primo anno di corso (*Diritto privato, Economia aziendale, Matematica per l'Economia*) e in alcune del secondo anno come *Bilancio di esercizio e Consolidato*.

Criticità/Aree di miglioramento

Tale tema è di norma oggetto di approfondimento specifico nell'ambito del Consiglio di CdS che si occupa dell'approvazione della SMA, con cadenza annuale. Dall'analisi di questa documentazione, non emergono aree di miglioramento specificamente individuabili. Nessuna criticità significativa segnalata nel breve termine. Da verificare il complessivo carico dei docenti dei vari SSD per via di recenti quiescenze di docenti di ruolo che potrebbero inficiare nel medio termine le coperture didattiche di insegnamenti del CdS.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Dotazione struttura Dipartimento DEMDI
Breve Descrizione: Dotazione strutturale e aule didattiche
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:
https://off270.miur.it/off270/sua23/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1589342&id_testo=T64&user=ATE1137

Autovalutazione - Punto di Attenzione D.CDS.3.2

I **servizi di supporto alla didattica** e le infrastrutture didattiche sono sostanzialmente migliorate rispetto alla precedente edizione del riesame: la criticità precedentemente segnalata che riguardava la **rete wi-fi e la sua fruibilità** da parte di studenti e docenti è stata risolta grazie anche agli investimenti fatti nel periodo Covid-19, con router e ripetitori di segnale che adesso rendono **accessibile** la connessione in tutti i luoghi della didattica.

Il Campus di Economia consta di spazi didattici con circa 2000 posti a sedere suddivisi su 21 aule con differente capienza. Tutte le aule sono state recentemente ammodernate e alcune sono anche dotate di sistemi di videoconferenza. Le aule sono state tutte dotate, in questi ultimi anni, di video-proiettore e, quelle più grandi (1, 2 e 3 e aula magna ubicate al piano terra, aule IV e V al secondo piano), hanno un adeguato sistema di amplificazione e relativo microfono.

(https://off270.miur.it/off270/sua23/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1589342&id_testo=T64&user=ATE1137)

Il personale tecnico-amministrativo supporta fortemente le attività del corso, anche oltre gli obiettivi e responsabilità assegnate loro colmando eventuali criticità infrastrutturali.

Gli **spazi a disposizione degli studenti per studio e lettura** (considerato che MCA è il corso di studi triennale più popolato del Campus di Economia) risultano tuttavia insufficienti rispetto alle esigenze manifestate soprattutto con la ripresa piena dell'attività in presenza nel corso dell'a.a. 2022-23. E' evidente che la carenza strutturale non potrà essere risolta

nel breve termine e, soprattutto, necessita di decisioni di investimento che competono all'Amministrazione centrale e non al CdS.

Le **biblioteche periferiche** (giuridica, economico-aziendale e merceologica) rispetto al **Polo bibliotecario** centrale di Economia (oggetto di un recente lavoro di ristrutturazione), sono da due anni perfettamente fruibili avendo il Dipartimento ottenuto unità di personale di recente assunzione che gestiscono gli accessi e i prestiti.

Criticità/Aree di miglioramento

L'analisi delle criticità legate a questo punto porta a rilevare come i profili di criticità siano piuttosto ridotti. Ciò non toglie che profili di maggiore efficacia complessiva del CdS sarebbero perseguibili con una maggiore dotazione di risorse, intese come personale di supporto alle attività di natura organizzativa ed amministrativa legate al CdS.

Si segnala, altresì, l'esigenza di ammodernamento dell'Aula Magna, ormai poco decorosa per quanto concerne le sedute. Inoltre, gli studenti segnalano il bisogno di una estensione degli orari di apertura delle biblioteche e della sala lettura.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Dal precedente rapporto di riesame ciclico risulta approvato nel 2018., con riferimento ai profili di attuazione dei processi di riesame e miglioramento del CDS, si sono realizzati importanti progressi.

All'attività già portata avanti di costante ascolto degli studenti sia nelle sedi informali di rapporto fra studenti e docenti, sia in quelle formali di Consiglio di CdS e Commissione Paritetica Docenti Studenti, è stata aggiunta una forte attenzione ai profili di informativa sul sito web del Dipartimento di afferenza per tutte le informazioni attinenti allo sviluppo del progetto formativo del corso.

Il Consiglio di CdS, in continuità con gli anni di riferimento del precedente rapporto di riesame ha mantenuto il suo ruolo di luogo in cui poter portare all'attenzione degli altri componenti qualsiasi situazione di interesse per lo sviluppo del CdS. Il Consiglio di CdS si è riunito con periodicità bimensile o trimestrale ed ha affrontato sempre con puntualità le questioni necessarie. Sono stati particolari oggetto di approfondimento, a cadenza annuale, le SMA (Schede di Monitoraggio Annuale), le pratiche relative agli studenti (riconoscimento di CFU per l'ingresso nel percorso di studi o durante lo stesso in relazione ad attività a scelta e/o tirocini). Anche l'attività formativa, intesa nel senso stretto dei corsi erogati, è stata oggetto di discussione ampia e condivisa, con la riflessione che in taluni casi è andata ad articolarsi sulle denominazioni più idonee di taluni corsi, al fine di rispecchiare l'evoluzione in corso di determinate discipline, così come oggetto di discussione è stata in alcuni casi l'attribuzione di taluni insegnamenti come attività caratterizzanti, affini o integrative. Agli studenti è sempre stata dedicata grande attenzione, in primis dal Coordinatore, che ha svolto un ruolo di interfaccia fra corpo docente e corpo studentesco, raccogliendo i pochi eventuali reclami, che sono stati affrontati in Consiglio se legati allo sviluppo del corso nel suo complesso o con i singoli docenti qualora riguardassero singole posizioni o singoli insegnamenti. Il CdS ha portato avanti anche una costante attività di dialogo con gli operatori del territorio interessati ai profili occupazionali potenzialmente emergenti dal corso stesso.

I contatti con gli stakeholders sono avvenuti regolarmente attraverso la consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni a livello regionale. In vari incontri individuali è stato possibile esporre gli obiettivi del CdS e ricevere feedback. Tali incontri hanno sottolineato la congruenza con le esigenze di natura economica, produttiva e occupazionale legate allo sviluppo del territorio del CdS attivato.

Azione Correttiva n. 1	<i>Eliminazione delle sovrapposizioni nei programmi di esame</i>
Azioni intraprese	<i>I docenti responsabili degli insegnamenti interessati da parziali sovrapposizioni nei programmi di esame si sono coordinati per ridurre al minimo questo inconveniente, anche su segnalazione degli studenti.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione si ritiene conclusa poiché da tempo sono state eliminate sovrapposizioni di parti dei programmi.</i>

Azione Correttiva n. 2	<i>Migliore organizzazione dell'orario delle lezioni</i>
Azioni intraprese	<i>Il CdS si è preoccupato di accorpate le lezioni in modo tale da evitare di impegnare l'intera settimana per la frequenza dei corsi, riducendo, in questo modo, tra l'altro, gli spostamenti degli studenti pendolari.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione si ritiene conclusa da diversi anni.</i>

Azione Correttiva n. 3	<i>Inserimento di nuove attività formative</i>
Azioni intraprese	<i>Partendo dal confronto con le parti sociali e con gli studenti, il CdS ha innovato nel corso degli anni l'offerta formativa in relazione agli insegnamenti opzionali di percorso, garantendo una formazione sempre qualificata ed aggiornata.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione correttiva viene costantemente monitorata al fine di intercettare ogni eventuale nuova esigenza formativa.</i>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Con riferimento al presente punto, il CdS ha tenuto vivi i canali di comunicazione con studenti, operatori del mondo produttivo e della pubblica amministrazione, nonché ai laureati del CdS. Il Consiglio di CdS è luogo di aperta discussione sui temi legati allo sviluppo e al miglioramento del CdS e tutti i suoi membri, docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono intervenire liberamente, sapendo di trovare canali di ascolto, come dimostrato dai verbali del Consiglio. Tutti gli strumenti volti a raccogliere opinioni di studenti e laureati, dalle valutazioni sulla didattica ai verbali della Commissione Paritetica Docenti Studenti, dai questionari Almalaurea agli indicatori della SMA, sono tenuti in considerazione ed analizzati nell'ambito delle riunioni periodiche del Consiglio di CdS. I reclami, che normalmente vengono gestiti in prima istanza dal Coordinatore del CdS, qualora riguardino questioni di riferimento generale dell'organizzazione del corso, vengono discussi in Consiglio, mentre si cerca di risolverli mediante contatto diretto con gli interessati qualora riguardino singole casistiche.

Le opinioni degli studenti sono tenute in grande considerazione e rappresentano la base di partenza per ogni azione di miglioramento delle attività del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Il punto qui analizzato non evidenzia particolari criticità, anche se vista l'importanza della questione rappresentata, è necessario che sia mantenuto lo standard attuale e che il Consiglio di CdS ed il suo Coordinatore si impegnino a monitorare il mantenimento delle condizioni attuali.

Benchè non si segnalino criticità nel rapporto docenti/studenti/PTA, come attestato positivamente dall'indice di soddisfazione ANVUR (92,67% per l'a.a. 2021/2022) e indicatore IC25 della SMA, è un obiettivo fondamentale quello di monitorare costantemente l'andamento del CdS e il rapporto tra docenti e studenti.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione - Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Il Coordinatore del CdS si preoccupa di recepire ogni indicazione proveniente dal corpo docente e dai rappresentanti degli studenti su tutte le questioni didattiche e logistiche riguardanti il CdS. In sede di Riesame e nei lavori del Consiglio di CdS sono stati analizzati anche i diversi aspetti emersi dall'analisi dell'opinione degli studenti.

Il Consiglio di CdS garantisce il costante aggiornamento della offerta formativa e la attualità dei contenuti erogati attraverso un costruttivo dialogo tra i docenti e la consultazione delle parti sociali.

Il CdS è costantemente impegnato ad analizzare ed a monitorare la preparazione finale degli studenti in funzione della spendibilità della laurea presso il mondo del lavoro. L'efficacia di tale monitoraggio è registrata puntualmente negli indici di occupabilità della SMA che riportano, a riguardo, valori superiori rispetto alla media di Ateneo e di area geografica e solamente di poco inferiori al corrispondente dato nazionale.

Anche se gli esiti occupazionali sono più che incoraggianti, il CdS continua a potenziare i rapporti con soggetti esterni al fine di garantire agli studenti una opportuna collocazione lavorativa dopo il conseguimento del titolo. Le conclusioni e i suggerimenti che pervengono dal Gruppo AQ sono recepite in sede consiliare e concretizzate al fine di realizzare un miglioramento generale del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS si propone di potenziare ulteriormente i legami con tutte le organizzazioni che rappresentano il naturale bacino occupazionale per gli studenti laureati in MCA e/o di orientare i laureati correttamente nella scelta della eventuale prosecuzione degli studi (laurea magistrale o master).

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.4/n./RC-202X: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

L'andamento generale del Corso di Laurea L-18 in Marketing e Comunicazione d'Azienda dimostra come esso sia in grado di mantenere la propria attrattività nel tempo malgrado si registri dal 2018 al 2022 un calo nel **numero di avvisi di carriera al primo anno** iC00a (da 487 a 411), mentre è in aumento il numero degli iscritti iC00d (da 1379 a 1407) e in **sostanziale incremento il numero di laureati** iC00h (da 168 a 251). Appare particolarmente significativo il **numero** (in valore assoluto) **di laureati entro la durata normale del corso** (iC02) che dal 2018 al 2022 si è praticamente **triplicato**, passando da 51 a 147.

Risulta sensibilmente evidente dai dati in possesso del Gruppo di Riesame l'effetto della pandemia e lo spostamento improvviso della didattica verso la modalità a distanza nel corso del 2020.

Il primo riflesso riguarda la **performance degli studenti** per la quale si rileva che l'indicatore iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del Corso di Studio che abbiano acquisito almeno 40 CFU) presenta una diminuzione da 48,5% del 2018) a 41,5% del 2021 (seppur con oscillazioni nei diversi anni).

Di contro risulta incoraggiante il dato relativo alla **percentuale di laureati entro la durata normale del corso** (iC02) che è significativamente in aumento nel 2022 rispetto all'anno del precedente riesame (2018), quasi raddoppiata passando dal 30,4% al **58,6%**, un dato decisamente straordinario e superiore rispetto alla media dell'intero ateneo e che attesta, con ogni probabilità, un riassetto nel 2022 del percorso didattico dopo il 2020 in lockdown e DAD anche nel 2021 e una **accelerazione degli studi** da parte di molti studenti, accompagnata dai risultati delle **azioni di miglioramento della didattica**, soprattutto sul versante delle **prove intermedie**, prassi ormai diffusa nella maggior parte dei corsi.

L'indicatore iC05 (**Rapporto studenti regolari/docenti** (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) mostra (ed è un segnale positivo) una diminuzione di cinque punti passando da 46 nel 2018 al 41 nel 2022, segnale di chiaro rafforzamento del corpo docente da parte del Dipartimento e del CdS.

Critico l'indicatore iC14 (che riguarda la **percentuale di studenti che prosegue nello stesso corso di studi al secondo anno**) mostrano nel periodo 2018-2021 un andamento negativo passando da 70,1% a 59,8%, evidenziando una performance di percorso decisamente superiore rispetto alla media di Ateneo (53,8%) e leggermente più alta della media geografica (38,9%).

Un segnale positivo rispetto alle attività di miglioramento della didattica negli anni precedenti, malgrado le difficoltà della pandemia, è confermato dall'indicatore iC22 (**Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata**

normale del corso) che è passato dal 22,0% del 2018 al 24,3% del 2021, significativamente superiore rispetto al dato di ateneo (17,0%).

Altro dato in crescita sensibile che incoraggia verso ulteriori azioni di miglioramento è quello della **percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25)** che si incrementa di undici punti dal 75,6% del 2018 all'86,4% del 2022, così come quello (iC18) dei **laureati che tornerebbero ad iscriversi allo stesso corso**, cresciuto dal 47,4% del 2018 al 58,3% del 2022.

Questo dato è, peraltro, in linea con quello relativo alla rilevazione della **valutazione della didattica** (<https://reportanvur.ict.uniba.it/>) effettuato attraverso i questionari di rilevazione della **opinione degli studenti** che, per il Corso di laurea triennale in Marketing e Comunicazione, vedono un miglioramento della performance complessiva passando dall'87,75 dell'a.a. 2017-18 al **92,67% del 2021-22**. Questi dati, seppur positivi, devono necessariamente costituire un ulteriore impegno a **migliorare la qualità della esperienza didattica** nel suo complesso.

Il corso di laurea mantiene un buon livello di attrattività anche nei confronti di studenti provenienti da altre Regioni (iC03) con una percentuale pari al 9,2% nel 2022, che era del 6,8% nel 2018, dopo che nel 2020 era scesa a 5,5%, segno che dopo il periodo acuto della pandemia, c'è una ripresa dell'interesse di studenti non residenti in Puglia.